



L'istituzione del Servizio Tecnico della Prevenzione CORATO 23 maggio 2009

Istituzione del Servizio Tecnico della Prevenzione nelle ASL

Dott. Domenico LAGRAVINESE
Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BARI

.....<< ***il Dipartimento di Prevenzione***, è la struttura operativa dell'Azienda USL, che istituzionalmente è chiamata a garantire la tutela della salute collettiva perseguendo obiettivi di promozione della salute, di prevenzione delle malattie e delle disabilità, nonché di miglioramento della qualità della vita >>



dovrà dare risposte ai bisogni della popolazione >>

<< **Le risposte ai bisogni della popolazione devono caratterizzarsi per le seguenti connotazioni** >>

- **Finalità decisamente orientate in senso trasformativo**, evitando l'assunzione di modelli operativi riduttivamente appiattiti sull'attività ispettiva, di polizia amministrativa e di supporto all'Autorità giudiziaria
- **Visione unitaria degli aspetti ambientali e di quelli igienico-sanitari**, in modo da poter essere raggiunti e conservati risultati stabili di miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro;
- **Profilo interdisciplinare degli interventi** in quanto requisito essenziale per un approccio non settoriale alle problematiche di rischio e di danno alla salute, nonché quale mezzo per garantire l'economicità nell'utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi
- **Carattere fortemente partecipato degli interventi** di prevenzione rispetto ai destinatari della tutela della salute (cittadini e lavoratori)

Il sistema informativo

E' quindi inderogabile l'esigenza che, a livello dipartimentale, sia realizzato un sistema informativo integrato

in grado di



garantire i debiti
informativi istituzionali

assicurare il patrimonio
informativo necessario

sia all'esercizio delle
funzioni di governo
del sistema

sia al processo di
qualificazione
operativa

L' organizzazione

....<< le strutture preposte a garantire le attività di prevenzione e di sanità pubblica devono adeguare sia la propria distribuzione territoriale che la propria organizzazione >>

**distribuzione
territoriale**

**adeguamento del
Dipartimento di
Prevenzione**
ai nuovi bisogni della
popolazione
mediante una
rivisitazione e l'
adattamento della
propria:

**organizzazione
funzionale e operativa**

Schema organizzativo

Dipartimento di
Prevenzione Provinciale

Direzione
Dipartimento di
Prevenzione

→ COMITATO DI DIREZIONE

→ STAFF DI DIREZIONE:

1. Epidemiologia e flussi informativi
2. Qualità
3. Servizio tecnico della Prevenzione
4. Amministrativa

Strutture Centrali di Coodinamento Disciplinare

SISP

SIAN

SPeSAL

SIAV A

SIAV B

SIAV C

Strutture Territoriali

in relazione alla entità numerica della popolazione e tenuto conto della viabilità e dei collegamenti, delle caratteristiche omogenee del territorio sono proponibili macroaree coincidenti e corrispondenti con ambiti territoriali di ex ASL intere o di più distretti.

- Area N.1 Metropolitana di Bari
- Area N. 2 Bari Nord
- Area N. 3 Bari Sud
- Area N.4

Azienda Sanitaria Locale BA

Bari

ATTO AZIENDALE

5.4 I SERVIZI AZIENDALI DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Con l'istituzione dei Servizi delle Professioni Sanitarie nella ASL BA si realizzano due fondamentali obiettivi:

- Valorizzare e responsabilizzare le funzioni e il ruolo delle professioni sanitarie attraverso la delega diretta di responsabilità e gestione di attività assistenziali;
- Revisionare l'organizzazione del lavoro, incentivando modelli di assistenza personalizzata.

Azienda Sanitaria Locale BA

Bari

ATTO AZIENDALE

5.4.4 Il Servizio Professionale Tecnico della Prevenzione Aziendale

- **a.** La responsabilità del servizio è affidata nel rispetto delle norme vigenti;
- **b.** Espleta la propria missione secondo quanto esplicitato e sancito dall'Azienda attraverso il **Regolamento Interno: "Assetto Funzionale e Sistema di Responsabilità e Deleghe affidate ai Dirigenti"** (Per il governo gestionale, clinico e assistenziale) - **(allegato n° 2 all'Atto Aziendale)**.

Azienda Sanitaria Locale BA Bari

Allegato n. 2 all'atto aziendale

Regolamento di Funzionamento

**“Assetto Funzionale e Sistema di
Responsabilità e Deleghe affidate ai
Dirigenti”**

(Per il governo gestionale, clinico e assistenziale)

**Azienda Sanitaria Locale BA
Bari
Allegato n. 2 all'atto aziendale**

Art. 82.

***Funzioni del Servizio Professionale
Tecnico della Prevenzione
Aziendale***



Azienda Sanitaria Locale BA Bari

Allegato n. 2 all'atto aziendale

82.1 Il Servizio Professionale Tecnico della Prevenzione svolge prioritariamente le seguenti funzioni:

- supporta la direzione nella formulazione di obiettivi improntati ed una più efficace ed efficiente risposta ai bisogni dell'utenza;
- definisce gli standard riferiti ai modelli organizzativi per la gestione della attività professionali;
- identifica le risorse disponibili e necessarie per soddisfare tali bisogni;
- promuove, per quanto di competenza, progetti di educazione sanitaria mirata alla prevenzione;
- promuove progetti di ricerca e revisione della qualità e degli esiti delle diverse attività delle professioni tecniche della Prevenzione mediante la definizione di protocolli validati e di specifici indicatori di qualità;
- promuove lo sviluppo della ricerca e sperimentazione di modelli organizzativi innovativi e di nuovi protocolli operativi, con metodo scientifico e con l'adozione in via ordinaria di strumenti per la documentazione integrata dell'attività svolta;
- programma il fabbisogno di base formativo, complementare e permanente, le attività di studio e di didattica, nei servizi sanitari e in quelli dove si richiedono le specifiche competenze professionali;

Azienda Sanitaria Locale BA Bari

Allegato n. 2 all'atto aziendale

- **82.2** Il Servizio Professionale Tecnico della Prevenzione è affidato a un Tecnico con laurea specialistica.

Azienda Sanitaria Locale BA Bari

Allegato n. 1 all'atto aziendale

Regolamento di Funzionamento

**“Assetto Strutturale e
Organizzativo di
Base**



Azienda Sanitaria Locale BA Bari

Allegato n. 1 all'atto aziendale

➤ *3.1.10 L'organizzazione del Servizio Professionale Tecnico della Prevenzione Aziendale*

Il Servizio Professionale Tecnico della Prevenzione Aziendale è in staff alla Direzione Sanitaria e svolge le seguenti funzioni dirigenziali:

- Formazione;
- Qualità ed Accredimento;
- Ricerca e sviluppo;

Il funzionamento del Servizio è disciplinato da un proprio **Regolamento Interno.**

Tecnici della Prevenzione
Dipartimento di Prevenzione ASL BA

Ex AUSL	Profilo Professionale	N.
2	Coll. Prof. Sanit. Tec .Prev. Amb.te	28 + 3 (Coord)
3	Coll. Prof. Sanit. Tec .Prev. Amb.te	20
4	Coll. Prof. Sanit. Tec .Prev. Amb.te	50 + 2 (Coord)
5	Coll. Prof. Sanit. Tec .Prev. Amb.te	31
totale	Coll. Prof. Sanit. Tec .Prev. Amb.te	134

Tecnici della Prevenzione

Dipartimento di Prevenzione ASL BA

O.U. Dipartimento di Prevenzione	R.U. x Unità Operativa
Coordinamento SISP	31
Coordinamento SPeSAL	28
Coordinamento SIAN	12
Serv. Veter. Area "A"	11
Serv. Veter. Area "B"	28
Serv. Veter. Area "C"	8
Serv. Veter. Territ. (A-B-C)	16

TOTALE

134

Tecnici della Prevenzione
Dipartimento di Prevenzione ASL BA

Territorio ex AUSL BA/2

Coordinamento SISP	10+1 coord
Coordinamento SPeSAL	5+1 coord.
Serv. Veter. Area "A"	3
Serv. Veter. Area "B"	8+1 coord.
Serv. Veter. Area "C"	2
totale	31

Tecnici della Prevenzione
Dipartimento di Prevenzione ASL BA

Territorio ex AUSL BA/3

Coordinamento SISP	5
Coordinamento SPeSAL	3.
Coordinamento SIAN	4
Serv. Veter. Area "A"	2
Serv. Veter. Area "B"	4
Serv. Veter. Area "C"	2

Totale

20

Tecnici della Prevenzione
Dipartimento di Prevenzione ASL BA
Territorio ex AUSL BA/4

Coordinamento SISP	5
Coordinamento SPeSAL	12
Coordinamento SIAN	8
Serv. Veter. Area "A"	1 + 1 coord
Serv. Veter. Area "B"	7 + 1 coord
Serv. Veter. Area "C"	1
Serv. Veter. Territ. (A-B-C)	16

Totale

52

Tecnici della Prevenzione
Dipartimento di Prevenzione ASL BA

Territorio ex AUSL BA/5

Coordinamento SISP	10
Coordinamento SPeSAL	7
Coordinamento SIAN	0
Serv. Veter. Area "A"	4
Serv. Veter. Area "B"	7
Serv. Veter. Area "C"	3

Totale

31

Attività di controllo ufficiale nell'anno 2008 nella ASL BA

- SPeSAL N° aziende ispezionate = 1214
- SIAN e SIAV B N° controlli effettuati (tra ispezioni, verifiche, campionamenti, ecc) oltre 4000

Evoluzione del quadro normativo professionale

Legge 42/99

Tecnico della prevenzione
DM 58/97

Operatore di vigilanza
e ispezione
DPR 761/79

Tecnico
Sanitario
Ambiente

Vigile sanitario

Dirigenza sanitaria
Legge 251/00

Legge 43/2006 Ordini e
Albi professionali



Riforma formazione

L. 1/2002

DM 270/04

D.M. 509/99

D.Lgs. 502/92 e D.Lgs. 517/93

L. 341/90

L.833/78

Quadro normativo di riferimento

D.Lgs. 229/99

Riforma sanitaria



D.M. 58/97- Il Profilo Professionale del Tecnico della prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di Lavoro

PREVENZIONE

**AUTONOMIA
RESPONSABILITA'**

**Attività di prevenzione, in
materia di sicurezza
ambientale nei luoghi di
vita e di lavoro, di igiene
di sanità pubblica e
veterinaria**

INDAGINE

VIGILANZA E
CONTROLLO

RICERCA e
FORMAZIONE

EDUCAZIONE

PARERI e
CONSULENZE

Disciplina delle Professioni Sanitarie (L. 251/00)



Lo stato dell'arte nella Regione Puglia

Art. 34 Legge Regionale 26/06

Istituzione del Servizio Tecnico della Prevenzione

Aprile 2009 : Proposta di approvazione del Regolamento del
Dip.to di Prevenzione

Art. 9 Servizio Tecnico della Prevenzione in
staff alla Direzione del Dipartimento di
prevenzione

ART. 9 – Servizio Tecnico della Prevenzione

Nell'ambito della Direzione del Dipartimento opera un servizio Tecnico della Prevenzione di cui all'art. 3 lett. d). Il servizio è affidato ad un dirigente a cui sono assegnati i seguenti compiti:

- Concorrere all'individuazione degli obiettivi del Dipartimento di Prevenzione in ordine alle attività delle prestazioni professionali specifiche;
- Collaborare con il Direttore del Dipartimento ai fini di una verifica delle attività di vigilanza;
- Collaborare con le Università sedi di corsi di laurea delle professioni sanitarie della prevenzione;
- Collaborare alla realizzazione dei processi di formazione professionale del personale, elaborando progetti formativi;
- Collaborare alla individuazione del fabbisogno del personale tecnico nelle varie U.O.C. del Dipartimento di Prevenzione.
- Concorrere al governo complessivo delle funzioni della prevenzione garantendo l'uniformità delle procedure nell'ambito degli interventi di vigilanza ed ispezione.
- I dirigenti delle professioni sanitarie sono nominati dal Direttore Generale con le procedure previste dall'art. 34 comma 8 della L.R. n. 26/2006.
- I Coordinatori dei Tecnici della Prevenzione rispondono degli obiettivi assegnati dai Direttori dei Servizi di appartenenza.

Servizio Tecnico della Prevenzione
In staff Direttore Dipartimento di Prevenzione

Pos. Org.	Pos. Org	Pos. Org	Pos. Org	Pos. Org	Pos. Org
SISP	SIAN	SPeSAL	SIAV A	SIAV B	SIAV C

Macro area
Territor.

Macro area
Territor.

Macro area
Territor.

Macro area
Territor.

Coord. Sisp
Sian
Spesal
Siav A
Siav B
Siav C

Coord. Sisp
Sian
Spesal
Siav A
Siav B
Siav C

Coord. Sisp
Sian
Spesal
Siav A
Siav B
Siav C

Coord. Sisp
Sian
Spesal
Siav A
Siav B
Siav C

I laureati in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro sono "gli operatori delle professioni tecniche della prevenzione che svolgono con autonomia tecnico-professionale attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria" - *Legge 10 agosto 2000, n. 251.*

Il percorso formativo che porta al raggiungimento delle competenze professionali si realizza attraverso una formazione teorica e pratica che include l'acquisizione di competenze comportamentali anche nel contesto lavorativo specifico del profilo in oggetto.

Al termine del percorso formativo si sarà acquisita la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Dopo aver conseguito una laurea triennale il corso di laurea specialistica, della durata di 2 anni, ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici

- **Gli obiettivi formativi generali** prevedono l'acquisizione di una solida conoscenza di base dal punto di vista chimico, fisico, biologico, matematico-statistico, sanitario

Tuttavia l'obiettivo forse più rilevante è quello di aiutare gli studenti a familiarizzare con quell'approccio metodologico fondamentale che è la "valutazione del rischio".

- Tra **gli obiettivi specifici** vanno ricordati :
- la capacità di leggere e interpretare i dettati normativi che regolano i vari ambiti,
- la capacità di utilizzare correttamente le tecniche ispettive e strumentali,
- la capacità di utilizzare correttamente le diverse metodologie di ricerca e indagine
- la disponibilità a interagire in modo costruttivo in ambiti lavorativi dove è richiesto un approccio multidisciplinare e multifattoriale.

Ambiti disciplinari del corso di laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro :

- **Scienze biomediche** (anatomia e fisiologia, patologie e cancerogenesi ambientali, biologia applicata, biochimica, microbiologia)
- **Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro** (patologie da fattori ambientali, disegno applicato, impianti chimici, sistemi per l'energia e l'ambiente, fisica applicata. Impatto ambientale dei prodotti chimici, igiene generale e applicata, sociologia applicata, igiene degli alimenti, microbiologia applicata)
- **Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari** (patologie da fattori occupazionali, medicina del lavoro, tossicologia, medicina sociale)
- **Scienze propedeutiche** (informatica, statistica, fisica, chimica)
- **Scienze interdisciplinari**(prevenzione infortuni da lavoro ,medicina del lavoro)

Ambiti disciplinari del corso di laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro :

- **Lingua inglese**
- **Primo soccorso**
- **Scienze dell'assistenza sanitaria**(psicologia sociale,
- **Scienza del management sanitario**(psicologia del lavoro,organizzazione aziendale e gestione della qualità,diritto del lavoro,organizzazione della pubblica amministrazione e procedure giuridiche applicate all'ambiente ed al lavoro,diritto penale)
- **Scienze umane e psicopedagogiche**(educazione alla salute)

Il Corso di Laurea Specialistica/Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

- si articola in due anni suddivisi in quattro semestri, durante i quali sono previste attività didattiche teoriche e tirocini pratici svolti presso strutture sanitarie accreditate a norma del DM 24 settembre 1997.
- - prevede percorsi didattici costituiti da insegnamenti parzialmente diversificati in base al curriculum di provenienza e da insegnamenti specialistici qualificanti comuni.

GRAZIE

per l'attenzione

